



MIBACT-SABAP-ABR
PROTOCOLLO
0005740 20/04/2017
Cl. 34.19.07/195.252

Chieti,

al Comune di Pescara

protocollo@pec.comune.pescara.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo
con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

RIF. PROT. 5279 DEL 10/04/2017 CL. 34.19.07/195.252

RISC. Vs. 34597 DEL 15/3/2017

ALLEGATI

OGGETTO: Pescara – Via Pizzo Intermesoli snc. Variante urbanistica S.U.A.P da sottozona F10-F1-G2 per il successivo rilascio di permesso a costruire relativo alla realizzazione di un impianto sportivo privato. Foglio 19 partt. 2675-3567-1229-3185-2950-3569-2951. Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Responsabile del procedimento arch. Aldo Giorgio Pezzi – Parere

Con riferimento alla variante urbanistica S.U.A.P. per la realizzazione di un impianto sportivo privato di cui all'oggetto, presa visione del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, questa Soprintendenza esprime quanto segue.

Secondo il vigente PRG del comune di Pescara il sito di intervento è distinto in tre sottozone urbanistiche (F1 Parco pubblico - F10 Zona di verde filtro - G2 Verde privato di tutela), per una superficie complessiva di mq. 7805, ubicata nel territorio comunale di Pescara, nei pressi del Fosso Grande, ed al confine con il comune di Spoltore. La proposta progettuale prefigura, sommariamente, la realizzazione di un complesso sportivo privato in deroga alla superficie minima d'intervento, agli indici di fabbricabilità e altri parametri urbanistico-edilizi. Tale area è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004 e smi e rientra nel vigente Piano regionale paesistico nell'ambito "costa pescarese", zona A2.2 conservazione parziale.

Si tratta di un'area localizzata nella fascia pedecollinare e di fondovalle del Fosso Grande a cui la pianificazione comunale ha attribuito una forte connotazione naturalistica con destinazione ad uso sportivo-ricreativa. L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto sportivo privato mediante il recupero dell'edificio esistente, la rivitalizzazione del percorso ciclo-pedonale, la realizzazione di un nuovo edificio a servizio della struttura e di cinque campi polivalenti, di cui tre coperti in inverno con membrana removibile.

La conformazione ad L del lotto e la presenza del fosso hanno definito le scelte progettuali comportando la realizzazione di una strada di accesso ciclo pedonale che penetra nell'insediamento nel senso della lunghezza, fungendo da collegamento con il percorso pubblico ciclo-pedonale che costeggia il Fosso Grande; la collocazione nella parte più vicina all'ingresso della nuova costruzione e dei parcheggi localizzando, in successione e parallelamente, i campi polivalenti.

A parere di questa Soprintendenza, quindi, il rapporto offre sufficienti garanzie circa la congruità dell'intervento in riferimento al contesto paesaggistico di inserimento sia per localizzazione delle funzioni che per la scelta delle modalità di trattamento dei percorsi di accesso e delle strutture sportive, su sottofondo permeabile; oltre la bonifica con salvaguardia delle essenze arboree esistenti lungo il Fosso Grande. Per quanto esposto, si ritiene che il documento preliminare, così come elaborato, in riferimento all'area in oggetto ed esclusivamente per ciò che attiene la sua rilevanza paesaggistica, sia sufficiente ad escludere la Variante urbanistica S.U.A.P. da sottozona F10-F1-G2 relativa alla realizzazione di un impianto sportivo privato, dalla Valutazione Ambientale Strategica.

AGP/ET

Per il Direttore Generale avocante
(Dott.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio)
Il Delegato
(arch. Aldo Giorgio Pezzi)

